

ITALIAN DESIGN FACTORIES



ITLAS 1980 (Y)



01



02

‘Radicata in un territorio compreso fra il Veneto e il Friuli Venezia Giulia, a pochi chilometri da Venezia e da alcune delle foreste più nobili del nostro Paese, Itlas ha reinterpretato la tradizione dei rivestimenti lignei e del massello. Con collezioni che saranno presto in mostra nella nuova sede’

Come prepararsi al futuro nel modo migliore? Rafforzando la propria identità e rinnovando la propria ‘casa’. Questo è anche il pensiero del Gruppo Labor Legno, che controlla Itlas e che sta riqualificando una ex area industriale a Sacile, in provincia di Pordenone, per creare un nuovo spazio per le proprie aziende. Ventimila metri quadrati destinati a essere trasformati, grazie al progetto Wood Street Theatre firmato dall’architetto Marco Casamonti (Archea Associati), in polo produttivo e spazio espositivo, che accoglierà i nuovi showroom aziendali. Un progetto di grande impatto architettonico che si sviluppa attorno alla materia prima del legno.

Sino all’inaugurazione dei nuovi spazi, Itlas manterrà la propria sede nella zona industriale di Cordignano, in provincia di Treviso. Un impianto che si estende per 120mila metri quadrati scoperti e 65mila coperti, e che vede come naturale prosecuzione della produzione la gestione del patrimonio di tre foreste (in Italia, Francia e Serbia).

Nel nostro Paese è la millenaria foresta del Cansiglio, che sorge a venticinque chilometri dalla sede dell’azienda, a fornire parte delle essenze utilizzate per la produzione. Conosciuta come Gran Bosco da Reme della Repubblica di Venezia, è ricca di fagete autoctone. Un legno nobile, di origine controllata, valorizzato da Itlas con la collezione Assi del Cansiglio, che quest’anno ha festeggiato il decimo anniversario presentando le nuove linee Faggio Rinascimento e Faggio Foresta Viva. La foresta del Cansiglio è la protagonista di una iniziativa ambientale e culturale voluta da Itlas per sostenerne la rinascita – candidandola anche a Patrimonio dell’umanità Unesco – dopo la devastazione subita nell’ottobre 2018 dalla tempesta Vaia. I faggi caduti sono stati acquistati a prezzo di mercato e riutilizzati per una speciale campagna di vendita, presentata in occasione dell’apertura del nuovo showroom milanese di Itlas, nell’aprile scorso.

Oltre alle Assi del Cansiglio, le Tavole del Piave e i Legni del Doge sono le collezioni che hanno reso famoso il marchio nel mondo, dal 2009 tutte certificate 100% Made in Italy, a conferma del rispetto dell’azienda per il territorio e le risorse ambientali, valori imprescindibili fin dalla sua nascita, nel 1988, grazie a Patrizio Dei Tos, affiancato, dal 2010, dal figlio Matteo. “Ho iniziato questo lavoro poco più che ventenne”, racconta Patrizio Dei Tos, amministratore del gruppo. “E in questi anni ho avuto la fortuna di visitare le foreste più belle e preziose del mondo, guardandole sempre con la consapevolezza dell’importanza di una loro gestione controllata e responsabile. Per questo ho voluto che Itlas fosse, sino dal primo giorno, un’azienda che ama profondamente il legno e ne tutela la filiera, e che lavora costantemente per ridurre il proprio impatto ambientale”. Per la serie di arredi di legni autentici in massello, I Massivi, e per il nuovo Progetto Bagno, linea nata nel 2014, l’azienda ha inaugurato una lunga stagione di collaborazioni con molte note firme dell’architettura – da Doriana e Massimiliano Fuksas a Claudio Silvestrin, da Adolfo Natalini a Pietro Carlo Pellegrini e Mario Botta – che potrà riservare ancora molte sorprese.

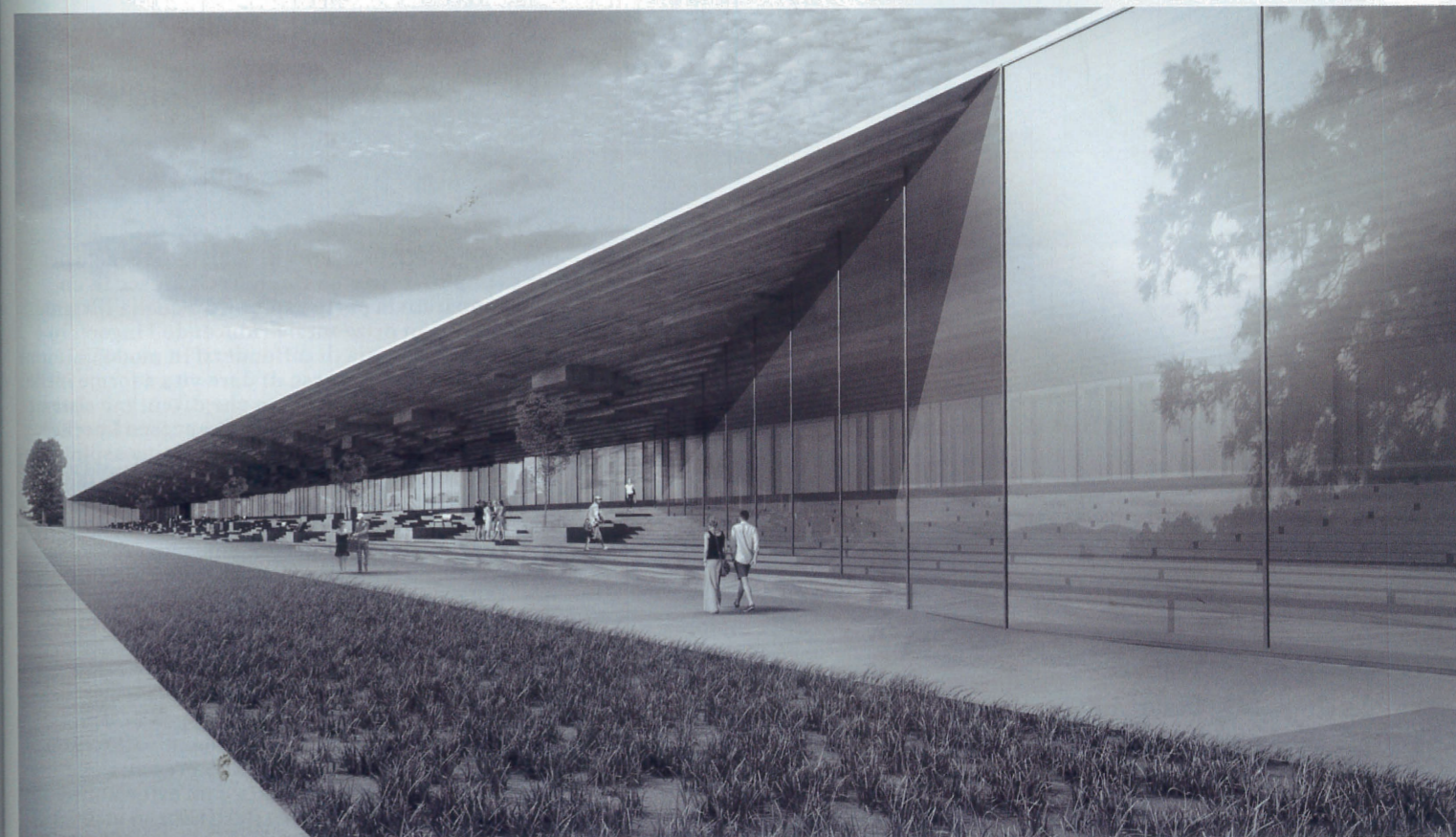
01. Itlas ha posato i suoi pavimenti nel nuovo Match Ball del Firenze Country Club, progettato da Archea Associati. Foto Pietro Savorelli.

02. La serie di parquet Legni del Doge di Itlas, in legno di rovere, finitura City, posata a spina classica in uno spazio living domestico.

03. Una delle fasi robotizzate della produzione, nell’impianto di Cordignano, in provincia di Treviso.

04. Il progetto della nuova sede a firma di Marco Casamonti (Archea Associati) denominato Wood Street Theatre, che sarà sia un polo produttivo che uno spazio espositivo.

03



04

SACILE (PN)